

IMPEGNI PUBBLICI
DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI

Ore 10.30, Seregno (Mi) - Parrocchia S. Giuseppe (piazza Libertà, 6) - Celebrazione eucaristica nel centenario della nascita del Patriarca Ballerini.

DOMANI

Ore 18.30, Milano - Museo Diocesano (corso di Porta Ticinese, 95) - Inaugurazione mostra Chagall.

MARTEDÌ 16

Ore 10, Caravaggio (Bg) - Conferenza episcopale lombarda.
Ore 16, Caravaggio (Bg) - Santuario della B.V. Maria di Caravaggio - Celebrazione

eucaristica Unitalsi per i preti anziani e ammalati con i Vescovi della Lombardia.

GIOVEDÌ 18

Ore 10, Seveso - Centro Pastorale (via S. Carlo, 2) - Istruzione ai sacerdoti km1.
Ore 18, Milano - Visita al Focolare di via Rovigo 7.

SABATO 20

Ore 10, Milano - Basilica Ss. Apostoli e Nazario Maggiore (piazza S. Nazario, 5) - Consacrazione Ordo Virginum.

Ore 18, Milano - Centro giovanile Schuster (via P. Ludovico Morelli, 2) - Celebrazione eucaristica.

DOMENICA 21

Ore 10.30, Milano - Parrocchia Gesù Buon Pastore e S. Matteo (via Caboto, 2) - Celebrazione eucaristica e incontro con i preti del Decanato Vercellina.

22-24 SETTEMBRE

Roma - Consiglio Permanente Cei.

SABATO 27

Ore 8.30, Milano - Duomo - Ordinanze diaconali.

27-28-29 SETTEMBRE

Colonia - Inviato speciale del Santo Padre per l'85° della Tradizione delle Reliquie dei Re Magi da Milano a Colonia.

Quattro nuove consacrate nell'Ordo Virginum
Sabato 20 in San Nazario il rito con il Cardinale

di GLORIA MARI

Sabato 20 settembre, alle ore 10, nella basilica dei Santi Apostoli e Nazario (piazza San Nazario, 5) il cardinale Angelo Scola consacrerà quattro donne, secondo il suggestivo rito della «Consacrazione Virginum», le cui origini risalgono ai primi secoli dopo Cristo. Le consacrate nell'Ordo Virginum, dopo anni di formazione, vivranno un momento speciale nella loro vita dove apparentemente le loro condizioni non sembreranno mutare. Continueranno infatti il loro lavoro nel mondo, chi come psicoterapeuta, chi come impiegata, chi come insegnante e chi persino come progettista e realizzatrice di mobili su

misura. Così come anche il loro impegno pastorale proseguirà nei vari Decanati di appartenenza. Tuttavia il segno della verginità consacrata inciderà a livello più profondo, infatti esso è «principio di unità della loro vita, perché caratterizza la loro conformità a Cristo, stabilisce un legame d'amore definitivo ed esclusivo con il Signore Gesù, è la condizione specifica per la dedizione totale alla Chiesa» come riporta la recentissima Nota pastorale sull'Ordo Virginum, stilata dalla Conferenza episcopale italiana. In Diocesi sono ormai più di cento le donne che hanno accolto una simile chiamata e una decina sono attualmente in formazione. Una realtà diffusa in tutto il mondo che va ad

arricchire le tante proposte di vita consacrata già esistenti, dove però «a differenza degli Istituti religiosi le vergini consacrate non hanno come regola la vita comune, non si riconoscono nel carisma di un fondatore, ma vivono nella Chiesa diocesana la consacrazione secondo la propria regola di vita personale, facendo riferimento al Vescovo diocesano» come recita ancora la Nota pastorale. Tra l'altro proprio per approfondire e confrontarsi sul loro vissuto e sulla presenza della donna nella società e nella Chiesa le consacrate dell'Ordo Virginum ambrosiano propongono due incontri aperti a tutti il 15 e il 29 novembre a Milano presso il Salone Pio XII del Centro Diocesano (info, e-mail: info.convegnodonna@gmail.com).

ricordo



Don Claudio Galli

Il 28 settembre è deceduto don Claudio Galli, responsabile della Comunità pastorale «S. Trinità d'Amore» a Monza. Nato a Inverigo il 16 novembre 1950 e ordinato nel 1976, è stato anche vicario parrocchiale a Sesto Calende e parroco a Tenate Verbanò di Sesto Calende e a Motta Visconti.

Oggi la visita dell'Arcivescovo in occasione di importanti anniversari e per l'avvio della nuova Comunità pastorale

Il responsabile, monsignor Bruno Molinari, presenta le caratteristiche del territorio e le attività della Chiesa locale

Seregno: «Grande storia ma sa guardare avanti»

di CRISTINA CONTI

Oggi il cardinale Angelo Scola è a Seregno per celebrare il Bicentenario della nascita del patriarca Paolo Angelo Ballerini e l'avvio della Comunità pastorale «S. Giovanni Paolo II». Alle ore 10.30 ci sarà la Messa in basilica S. Giuseppe. Abbiamo chiesto al responsabile della Comunità, monsignor Bruno Molinari, quali sono le caratteristiche di questo territorio.
Come vi siete preparati alla visita dell'Arcivescovo?
«La scelta di questa data è legata innanzitutto alla nascita dell'anniversario del patriarca Ballerini. Arcivescovo di Milano dal 1859 al 1867, che ha fatto un gran bene a Seregno, dall'ordinazione di preti alla consacrazione di chiese: grazie a lui sono nati un monastero di clausura e un'abbazia benedettina tuttora esistenti. Festejiamo poi la nascita della nuova Comunità pastorale "Giovanni Paolo II". Comprende sei parrocchie e quindi si identifica con la stessa città di Seregno. È un momento importante, una sfida a guardare avanti. Quest'anno ricorre infine il 150° anniversario della fondazione dell'oratorio di "San Rocco", da sempre famoso in Diocesi perché frequentatissimo, anche oggi è un luogo in cui sperimentare la fecondità dell'educazione, secondo il modello della "comunità educante" indicata dall'Arcivescovo. La visita del cardinale Scola era attesa da tempo ed è stata preparata dal Consiglio pastorale e dalla Diaconia unitaria. Questa settimana, in particolare, abbiamo organizzato un momento di preghiera dedicato alla visita e all'approfondimento della figura del Patriarca che viene ricordato». **La crisi economica si sente molto sul vostro territorio?**
«Sì. Seregno è una cittadina in cui il commercio è piuttosto sviluppato e ha anche una zona industriale. I consumi sono calati e diversi negozi fanno fatica. Sul fronte produttivo,



La basilica San Giuseppe. Nel riquadro, monsignor Bruno Molinari

fortunatamente, molte aziende lavorano con l'estero. Ma chi ha una rete di distribuzione più limitata ha sentito il contraccolpo. Ci sono stati diversi interventi da parte del Fondo famiglia-lavoro per affrontare le situazioni più difficili. Oggi, durante la visita, verranno consegnati all'Arcivescovo i contributi raccolti soprattutto dalla parrocchia di Santa Valeria, in occasione dei suoi sessant'anni». **Ci sono molti stranieri da voi? Sono ben inseriti nella comunità?**
«Sì, secondo le ultime rilevazioni su 44 mila abitanti di Seregno gli immigrati sono 3.254 e appartengono a 84 nazionalità differenti. Le più numerose sono quella rumena, marocchina, pakistana, ucraina, cinese e peruviana. Sono in generale ben inseriti nella comunità». **I giovani frequentano assiduamente?**

«Con loro stiamo facendo un bel lavoro di pastorale giovanile in tutte le sei parrocchie. Ogni oratorio ha il suo spazio e iniziative per affiancare il cammino cittadino. In quello estivo, in particolare, abbiamo tentato di creare esperienze personalizzate per le diverse fasce di età, dai bambini agli adolescenti. Il numero dei giovani che frequenta non è certo quello di trenta o quarant'anni fa, nemmeno a "San Rocco", ma l'oratorio rimane sempre un punto di riferimento». **Anziani: a che punto siamo?**
«Sono la maggioranza. Secondo l'ultima rilevazione statistica di chi partecipa alle Messe, le persone che hanno tra i sessanta e i sessantacinque anni e gli ultrasettantenni sono le più presenti. Per loro c'è la catechesi, incontri specifici e il tentativo abbastanza riuscito di creare un Movimento della Terza età, che nasce dall'Azione cattolica, ma ha un volto

missionario». **Quali iniziative state portando avanti?**
«Ne abbiamo diverse: dalla catechesi per gli adulti alla "lectio divina" sulla città, dagli incontri di introduzione alla Bibbia ai Gruppi d'ascolto cittadini, gli esercizi spirituali, i pellegrinaggi e le giornate eucaristiche con momenti comunitari. La Caritas ha un coordinamento unico. Abbiamo organizzato anche un corso di preparazione alla Cresima per gli adulti e da domenica scorsa *L'Amico della famiglia*, il periodico parrocchiale ormai da 92 anni, è diventato il periodico della Comunità pastorale. Le 4 mila copie stampate per l'occasione sono andate a ruba e dal mese prossimo lo distribuiremo anche nelle scuole paritarie per arrivare alle giovani famiglie che magari non frequentano regolarmente».

Bicentenario di Ballerini, visite guidate e concerto

Nel bicentenario della nascita, Seregno ricorda monsignor Paolo Angelo Ballerini, Arcivescovo "impedito" di Milano dal 1859 al 1867 e Patriarca latino di Alessandria d'Egitto, con un articolato programma di iniziative e celebrazioni che culminano oggi nella visita del cardinale Angelo Scola: alle ore 10.30 l'Arcivescovo presiederà la Santa Messa nella basilica S. Giuseppe (piazza Libertà, 6), che segnerà anche la nascita della Comunità pastorale «San Giovanni Paolo II».

Il Cardinale sarà accolto alle ore 10 in via Cavour 85 presso l'oratorio «San Rocco» che festeggia i 150° quest'anno il 150° anniversario di fondazione. Durante il giorno, dalle ore 9.30 alle 17, in piazza Concordia ci sarà una postazione alla sinistra della Basilica per l'annullo filatelico dedicato al Bicentenario, da parte degli «Amici della filatelia» di Seregno. Inoltre alle ore 15, con ritrovo in piazza Concordia, si terranno visite guidate nei luoghi «ballerini», a cura del Circolo culturale «Seregno de la memoria». Nato a Milano il 14 settembre 1814 e morto a Seregno il 27 marzo 1897, il patriarca Ballerini elevò a sede patriarcale la chiesa prepositurale di S. Giuseppe a Seregno, da lui consacrata il 21 settembre 1881. In questo tempio - promosso al rango di Collegiata da Pio XI e a Basilica Minore da Giovanni Paolo II - sono conservate le sue spoglie. Si potranno anche visionare antichi dipinti e manoscritti conservati nell'archivio capitolare «Paolo Angelo Ballerini». Concluderà le manifestazioni del Bicentenario, sabato 20 settembre, alle ore 21, in Basilica, il concerto «Ecco, faccio nuove tutte le cose», a cura dell'associazione «Ars Cantus». Sarà aperta, tuttavia, fino a lunedì 29 settembre la mostra dedicata al patriarca Ballerini esposta nella Penitenzieria della Basilica. In occasione dell'anniversario è stata posta venerdì a Milano, in via Fieno 6, una lapide commemorativa sulla facciata dell'edificio nel quale Ballerini ha abitato tra il 1868 e il 1875. Ieri si è invece svolto a Seregno una giornata di studio sulla figura del Patriarca, i cui atti saranno a cura de «Quaderni della Brianza». Hanno patrocinato il Bicentenario il Ministero per i Beni e le attività culturali, la Regione Lombardia, la Provincia Monza Brianza, il Comune di Milano e quello di Seregno, il «Pontificio Consilium de Cultura», la Diocesi di Milano, l'Archivio storico diocesano, la Biblioteca Ambrosiana.



Seregno, statua di Ballerini in piazza



Una veduta del santuario di Caravaggio

I preti anziani a Caravaggio con i Vescovi

Il cardinale Angelo Scola e i vescovi delle Diocesi lombarde incontreranno i preti anziani o ammalati martedì 16 settembre, al Santuario di Caravaggio, in conclusione dell'incontro della Conferenza episcopale regionale. L'appuntamento è organizzato dall'Unitalsi Lombardia, in collaborazione con don Maurizio Funazzi, incaricato regionale di Pastorale della salute, e con i responsabili diocesani dei servizi al clero. All'incontro parteciperanno, secondo le attese, circa duecento sacerdoti. Il programma prevede l'arrivo dei sacerdoti anziani o ammalati al Centro di spiritualità del Santuario verso mezzogiorno, così da condividere alle 13 il pranzo

Martedì 16 per iniziativa dell'Unitalsi Lombardia. Messa presieduta da Scola trasmessa da Radio Mater

preparato e offerto dall'Unitalsi Lombardia. Alle 15 l'incontro con i vescovi, quindi la lettura drammaticizzata del «Diario di un curato di campagna» di Georges Bernanos, a cura di Antonio Zanoletti, che ne sarà interpretato con Fabio Sarti e Gabriella Carozza. Successivamente il cardinale Scola benedirà un nuovo autoveicolo Fiat Doblo che i volontari dell'Unitalsi utilizzeranno per il trasporto degli infermi, poi in processione, recitando il Rosario, si raggiungerà la basilica mariana

dove, alle 16.30, il Cardinale, attorniato dagli altri vescovi lombardi, presiederà una solenne celebrazione eucaristica accompagnata dalla corale di Osio Sopra (Bergamo). La Messa concelebrata sarà trasmessa in diretta da Radio Mater. Le sottosezioni Unitalsi della Lombardia, cui ci si può rivolgere per maggiori informazioni, sono già mobilitate sia per assicurare il trasporto dei sacerdoti, nel caso in cui le Diocesi non dispongano di mezzi adeguati, sia per assistere sul posto. Per ogni esigenza è disponibile il recapito dell'Unitalsi Lombardia (tel. 02.4121176), mentre la scheda di partecipazione per i sacerdoti si può scaricare da www.unitalsilombardia.it.

La Cel riflette sulla famiglia

Martedì 16 settembre, presso il Centro di spiritualità del Santuario di Caravaggio, dalle ore 10 alle 16.30, il cardinale Angelo Scola presiederà la sessione della Conferenza episcopale lombarda (Cel), che culminerà con la Messa in Santuario concelebrata dai Vescovi lombardi con i preti anziani, per iniziativa dell'Unitalsi. La famiglia come bene comune della società italiana, l'importanza delle scuole d'infanzia e dei consultori, sono tra i temi che verranno discussi nell'incontro. Allo studio anche un progetto di solidarietà, per la cura delle famiglie, tra le Chiese di Lombardia e di Grecia.

mercoledì 17

San Satiro, festa dei sacristi. Delpini celebra in Duomo

Mercoledì 17 settembre, memoria liturgica di San Satiro, fratello di Sant'Ambrogio e patrono dei sacristi della Diocesi, il vicario generale monsignor Mario Delpini presiederà la celebrazione eucaristica in Duomo, alle ore 10.30, anche in occasione del 45° anniversario della fondazione della Unione diocesana degli addetti al culto. Sono invitati tutti i sacristi e anche i parroci che lo desiderano. Dopo un momento conviviale seguirà una visita guidata alle sacrestie del Duomo. L'appuntamento per i sacristi è fissato in piazza Duomo per le ore 10.